

Riunione di coordinamento in materia di contenzioso europeo – 17 settembre 2018

Elenco delle cause pregiudiziali esaminate

Cause pregiudiziali sollevate da giudici nazionali

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p>C-364/18 C-365/18 ITALIA</p> <p>TAR LOMBARDIA</p> <p>(SCAD. 20-9-2018)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. ECONOMIA</p> <p>PCM -DAGL</p> <p>PCM-DIP. AFFARI REGIONALI</p> <p>ARERA</p>	<p><u>Licenze sugli idrocarburi - Royalties dovute per lo sfruttamento del sottosuolo minerario.</u></p> <p>Interpretazione dell'art. 6 e del sesto considerando della direttiva 94/22/CEE, relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi (<i>dubbio sulla compatibilità dell'art. 19, co. 5-bis, del D.lgs. n. 625/96, che impone di quantificare le royalties dovute allo Stato dai concessionari di coltivazioni di gas naturale, sulla base del parametro QE (quota energetica del costo della materia prima gas, determinato dall'ARERA) e non sulla base dell'indice Pfor (ancorato al prezzo del gas sul mercato di breve periodo).</i></p>
<p>C-385/18 ITALIA</p> <p>CONSIGLIO DI STATO</p> <p>(SCAD. 27-9-2018)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p> <p>MIN. ECONOMIA</p> <p>MIN.INFRASTRUTTURE</p> <p>CONSOB</p> <p>AUT. REG. TRASPORTI</p> <p>PCM -DAGL</p>	<p><u>Aiuti di Stato</u></p> <p>Compatibilità con l'art. 107 TFUE di una misura nazionale consistente nello stanziamento di 70 milioni di euro in favore di un operatore economico pubblico del settore del trasporto ferroviario (Ferrovie del Sud est e servizi automobilistici) e il successivo trasferimento di quest'ultimo ad altro operatore economico, parimenti pubblico (Ferrovie dello Stato italiane) del</p>

	PCM-DIP. AFFARI REGIONALI	settore ferroviario senza gara e in assenza di corrispettivo.
C-394/18 ITALIA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI (SCAD. 27-9-2018)	MIN. GIUSTIZIA MIN. SVILUPPO ECONOMICO	<u>Diritto societario – Azione revocatoria delle scissioni delle società per azioni</u> Interpretazione degli artt. 146 (“ <i>Tutela degli interessi dei creditori delle società partecipanti alla scissione</i> ”) e 153 (“ <i>Condizioni di nullità di una scissione</i> ”) della direttiva n. 1132/2017 relativa ad alcuni aspetti di diritto societario (già artt. 12 e 19 della direttiva n. 891/1992 relativa alle scissioni delle società per azioni) (<i>dubbio sulla possibilità, per i creditori di una società scissa che non abbiano proposto l'opposizione contemplata dall'art. 2503 c.c., di esperire l'azione revocatoria ordinaria prevista dall'art. 2901 c.c. allo scopo di conseguire che la scissione sia dichiarata "inefficace" e che, per effetto di questa dichiarazione possano agire in via esecutiva sul patrimonio che la società scissa ha conferito alla società di nuova costituzione</i>).
C-395/18 ITALIA TAR LAZIO (SCAD. 27-9-2018)	MIN. GIUSTIZIA MIN.INFRASTRUTTURE MIN. ECONOMIA E FINANZE MIN. SVILUPPO ECONOMICO MIN. LAVORO AGCOM ANAC AGCM PCM-DAGL	<u>Appalti pubblici Terna subappaltatori-Requisiti e possibilità di sostituzione</u> Compatibilità degli artt. 57 (“ <i>Motivi di esclusione</i> ”) e 71.6 (“ <i>Subappalto</i> ”) della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, nonché del principio di proporzionalità di cui al “considerando” 101 della stessa, con una normativa nazionale, quale quella di cui all'art. 80, co. 5, del d.lgs. n. 50 del 2016, la quale prevede l'esclusione dell'operatore economico offerente nel caso di accertamento, in fase di gara, di un motivo di esclusione relativo a un subappaltatore facente parte della terna indicata in sede di offerta ai sensi dell'art. 105, co. 6, in luogo di imporre all'offerente

		la sostituzione del subappaltatore designato.
--	--	---

Cause pregiudiziali sollevate da giudici di altro Stato membro

CAUSA	AMMINISTRAZIONI	OGGETTO
<p>C-367/18 SPAGNA (SCAD. 20-9-2018)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA MIN. LAVORO PCM-FUNZIONE PUBBLICA</p>	<p><u>Rapporto di lavoro a tempo determinato</u> Interpretazione delle clausole 4 e 5 dell'accordo quadro sul lavoro tempo determinato, che figurano in allegato alla direttiva n. 1999/70 (<i>dubbio sulla compatibilità europea di una normativa nazionale la quale non prevede alcuna indennità per la cessazione discrezionale dal servizio al personale reclutato occasionalmente, prevedendo invece un'indennità per la cessazione di altre tipologie di contratto di lavoro a tempo determinato per motivi tassativamente stabiliti dalla legge</i>).</p>
<p>C-374/18 GERMANIA (SCAD. 20-9-2018)</p>	<p>MIN. INTERNO MIN. GIUSTIZIA MIN. INFRASTRUTTURE MIN. SVILUPPO ECONOMICO MIN. LAVORO AGCOM AGCM</p>	<p><u>Trasporti su strada Servizio postale universale</u> Interpretazione dell'art 13.1 ("Deroghe") del Reg. n. 561/2006 in tema di armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada (<i>dubbio se le deroghe previste in tema di personale viaggiante, interruzioni e periodi di riposo possano essere applicate ad un veicolo di un fornitore del servizio universale esclusivamente per spedizioni nell'ambito del servizio universale oppure se tali deroghe siano applicabili anche quando i veicoli in questione, oltre alle spedizioni comprese nel servizio universale, trasportino altre spedizioni non riconducibili al servizio universale</i>).</p>

<p style="text-align: center;">C-377/18 BULGARIA (SCAD. 27-9-2018)</p>	<p style="text-align: center;">MIN. GIUSTIZIA PCM-DAGL</p>	<p style="text-align: center;"><u>Presunzione di innocenza - Patteggiamento nel caso di coautori dello stesso reato</u></p> <p>Interpretazione dell'art. 4 ("Riferimenti in pubblico alla colpevolezza") della direttiva n. 2016/343 sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione di innocenza e del diritto di presenziare al processo nei procedimenti penali (<i>dubbio sulla compatibilità europea della giurisprudenza bulgara che richiede che, nel testo di un accordo di patteggiamento concluso nell'ambito di un procedimento penale siano indicati, quali autori del reato in discussione, non solo l'imputato che ha riconosciuto la propria colpevolezza per detto reato e ha concluso tale accordo, bensì anche altri imputati, coautori del reato, che non hanno concluso tale accordo né hanno riconosciuto la propria colpevolezza, e per i quali la causa procede secondo il rito penale ordinario, ma che acconsentono a che il primo imputato concluda l'accordo suddetto</i>).</p>
<p style="text-align: center;">C-378/18 GERMANIA (SCAD. 20-9-2018)</p>	<p style="text-align: center;">MIN. GIUSTIZIA MIN. POLITICHE AGRICOLE AGEA</p>	<p style="text-align: center;"><u>Politica agricola comune - Sistema integrato di gestione e controllo relativo a taluni regimi di aiuti</u></p> <p>Interpretazione del regolamento (CE) n. 2419/2001 della Commissione che fissa le modalità di applicazione del sistema integrato di gestione e di controllo relativo a taluni regimi di aiuti comunitari istituito dal regolamento (CEE) n. 3508/92 del Consiglio nonché del regolamento n. 2988/95 del Consiglio relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (<i>dubbio, nel caso di una controversia sull'avvenuta prescrizione di una sanzione amministrativa riferibile ad un aiuto indebitamente percepito,</i></p>

		<p>sull'applicabilità dell'art. 3.1, secondo comma, primo periodo, del regolamento n. 2988/95, a norma del quale il dies a quo della prescrizione quadriennale, nel caso di un'irregolarità ripetuta, decorrerebbe solo dal giorno in cui cessi l'irregolarità ovvero della di cui all'art. 49, para. 5 e 6 del regolamento (CE) n. 2419/2001 (lex mitior entrata in vigore successivamente), a norma del quale il dies a quo decorrerebbe dal versamento degli aiuti).</p>
<p>C-383/18 POLONIA (SCAD. 20-9-2018)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA MIN. SVILUPPO ECONOMICO MIN. ECONOMIA E FINANZE BANCA D'ITALIA AGCM ABI</p>	<p><u>Contratti di credito ai consumatori</u> Interpretazione dell'art. 16 ("Rimborso anticipato"), in combinato disposto con l'art. 3, lett. g), ("Costo totale del credito per il consumatore") della direttiva 2008/48/CE, relativa ai contratti di credito ai consumatori volta a chiarire se il consumatore, in caso di adempimento anticipato degli obblighi che gli derivano dal contratto di credito, abbia diritto ad una riduzione del costo totale del credito, compresi i costi il cui importo non dipende dalla durata del contratto di credito in questione.</p>
<p>C-387/18 POLONIA (SCAD. 27-9-2018)</p>	<p>MIN. SALUTE MIN. SVILUPPO ECONOMICO AIFA AGCM</p>	<p><u>Importazioni parallele di medicinali</u> Compatibilità con il divieto di restrizioni quantitative alle importazioni, di cui all'art. 34 del TFUE, della normativa polacca ai sensi della quale l'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale importato parallelamente non può essere concessa nel caso in cui il medicinale oggetto di importazione parallela sia stato autorizzato nello SM d'esportazione (Regno Unito, nella fattispecie) come <u>equivalente del prodotto di riferimento</u>, cioè sulla base di una</p>

		documentazione sintetica, mentre nello SM d'importazione lo stesso medicinale è stato autorizzato come <u>medicinale di riferimento</u> , ossia sulla base di una documentazione completa.
<p>C-388/18 GERMANIA</p> <p>(SCAD. 27-9-2018)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN. ECONOMIA E FINANZE</p> <p>MIN. SVILUPPO ECONOMICO</p>	<p><u>Direttiva IVA - Cumulabilità tra regime speciale per le piccole imprese e regime del margine</u></p> <p>Interpretazione dell'art. 288, primo comma, punto 1, della direttiva IVA n. 2006/112/CE - a norma del quale, nel regime speciale delle piccole imprese, il volume d'affari rilevante è costituito dall'ammontare delle cessioni di beni e dalle prestazioni di servizi, purché soggette ad imposizione (<i>dubbio, nei casi di applicabilità del regime della tassazione differenziale (cd. regime del margine) di cui agli artt. 311 ss. della medesima direttiva, circa la possibilità di quantificare il volume d'affari, rilevante per l'applicazione del regime agevolato riservato ai piccoli imprenditori, sulla base del margine, dato dalla differenza tra prezzo di vendita e prezzo di acquisto</i>).</p>
<p>C-390/18 FRANCIA</p> <p>(SCAD. 27-9-2018)</p>	<p>MIN. GIUSTIZIA</p> <p>MIN.SVIL. ECONOMICO</p> <p>MIN. POL. AGRICOLE</p> <p>MIN. BENI CULTURALI</p> <p>MIN. ECONOMIA</p> <p>AGCOM</p> <p>AGCM</p> <p>PCM-DAGL</p>	<p><u>Direttiva sul commercio elettronico - Caso AIRBNB</u></p> <p>Applicabilità o meno del regime di libera prestazione dei servizi dell'informazione - di cui all'art. 3 ("Mercato interno") della direttiva n. 2000/31 sul commercio elettronico - alle prestazioni fornite, mediante una piattaforma elettronica, dalla società AirBnb Ireland.</p>